

11/PRIMAVERA 2016

Snews

il magazine di



SAEF

FINANZA FORMAZIONE SICUREZZA

VEDERE
IL FUTURO
VIVENDO
IL PRESENTE

LA VISION
SAEF: VALORI
DAL 1996

LA FORMAZIONE
MODERNA:
COMPETENZE
E SENSO CRITICO

IPERAL E SAEF,
A BRACCETTO
PER LA SICUREZZA

AERE
E SA FINANCE,
IL FUTURO È OGGI

ISI INAIL, SFATIAMO IL LUOGO COMUNE CHE SONO "SEMPRE GLI STESSI" A RICEVERE CONTRIBUTI

Illustriamo brevemente perché conviene affidarsi alla nostra società per quella che, da quattro anni, è la più grande opportunità di finanziamento per l'impresa italiana: fino a 130 mila euro di contributo a fondo perduto.

Potremmo parlare a lungo del bando ISI INAIL ed elencare molti aspetti di questa linea di finanziamento, ma in questo particolare spazio dedicato alle nostre proposte intendiamo **partire da un numero**. E il numero è **15.704.604,80**. Quindici milioni, settecento quattro mila, seicento quattro e ottanta centesimi di euro. Rappresenta l'ammontare totale di quanto i nostri clienti, in questi cinque anni, hanno beneficiato, su questo bando, in termini di **contributi a fondo perduto**. Se proviamo a suddividerlo per anni, possiamo affermare che **ogni anno abbiamo consentito ai nostri clienti di accaparrarsi oltre 3 milioni e 900 mila euro di contributi**. Partiamo da questo numero semplicemente per sfatare un luogo comune che, ancora oggi, sembra essere troppo radicato nella mentalità collettiva: i contributi li prendono "sempre i soliti". **Non è vero. Assolutamente**. E questi numeri ne sono la dimostrazione. In questi quattro anni ben **248 aziende che si sono affidate a noi** hanno ottenuto il contributo. Alcune al primo, ma altre al secondo, al terzo tentativo. Ma visto che ci sono sul piatto fino a 130 mila euro a fondo perduto, vale la pena ritentare anche gli anni seguenti se il primo anno è andato male. Questa linea di finanziamento, infatti, è fra le più convenienti in ambito internazionale per quanto riguarda le caratteristiche (contributo a fondo perduto fino al **65 per cento** dell'investimento con un massimo erogabile di **130 mila euro** per rinnovare macchinari, attrezzature e impianti in funzione di una maggiore sicurezza sul lavoro), ma ha come principale scoglio il momento di invio della pratica,

il famoso e temuto "click day". La nostra società in questi anni è riuscita a **concretizzare in realtà i sogni di centinaia di aziende italiane**, come ben emerge dai numeri citati in precedenza. SAEF non ha di certo la bacchetta magica, ma dispone di alcune "carte" che, se ben calate, permettono di ottenere ottimi risultati. Le parole chiave sono quattro. **Multidisciplinarietà**: nel nostro staff ci sono ingegneri, dottori in economia, dottori in giurisprudenza: un pool che consente di considerare realmente tutti gli aspetti più delicati del bando. **Organizzazione**: adottiamo, senza lasciare nulla al caso, procedure rigorose e metodi organizzativi studiati ad hoc, frutto dell'esperienza specifica maturata sul bando. **Formazione**: abbiamo progettato un sistema formativo specifico, indirizzato a tutti i nostri collaboratori, dedicato a questo bando. **Tecnologia d'avanguardia**: utilizziamo solo le

strutture tecnologiche più avanzate per garantire la velocità massima possibile di invio della pratica. Quattro mosse che ci hanno consentito di dare risposte concrete a molti clienti in questi anni. **Quattro attenzioni particolari**, che non equivalgono alla certezza che ogni pratica di contributo andrà a buon fine, ma che, senza dubbio, aumentano l'opportunità che questo accada. Ecco perché è giusto pensare che questo bando sia una grande opportunità per le imprese italiane, tant'è che l'INAIL stesso lo sta promuovendo massicciamente anche sui principali media nazionali. E come tutte le opportunità, anche questa **va colta, o quanto meno, va provata** perché nella vita di un'azienda, soprattutto se medio piccola, 130 mila euro a fondo perduto in funzione di macchinari e attrezzature nuove, in questo specifico momento, rappresentano un **valore aggiunto non indifferente per superare la crisi**.



ELENCO CONTENUTI

- 02 // Claudio Teodori: "Se fatta bene, la Formazione è una mossa strategica per il mercato odierno"
- 04 // *Dossier:* Attraverso il "Dipartimento Studi e Sviluppo", il monitoraggio diventa... attivo!
- 05 // *Evoluzione Saef:* Inseediato il Comitato Tecnico Scientifico
- 06 // *Progettazioni emblematiche:* Benessere e Impresa, da priorità a concorso di idee
- 08 // *Focus professionisti:* Progetto Studio e Studio 5, l'unione fa la forza
- 09 // *Focus professionisti:* Centro Servizi Negri S.A.S, quando l'informazione diventa... evento!
- 10 // *Iniziativa benefiche:* Naso rosso e sorriso, SAEF entra in corsia
- 11 // *Alla scoperta delle persone e delle professionalità di SAEF:* Gabriele Fidone
- 12 // *La parola alle aziende:* IPERAL a braccetto con SAEF su formazione e sicurezza
- 14 // *Saef Academy:* Alta formazione, a maggio si parte!
- 16 // *Aere:* Alla scoperta della diagnosi energetica
- 17 // *SA Finance:* Sabatini TER, avere fino a 2 milioni di euro a "costo zero" diventa più facile e veloce



SAEF Srl
Via Borgosatollo, 1 25124 Brescia
Tel 030.3776990 fax 030.3776989
info@saef-fin.com
www.saef-fin.com

SAEF Srl non si assume alcuna responsabilità derivante dalla riproduzione e/o utilizzo da parte di terzi di materiale contenuto nella presente pubblicazione.

DAL PASSATO AL PRESENTE, GUARDANDO AL FUTURO: LA VISION SAEF

A cura di Paolo Carnazzi // Amministratore Delegato SAEF

Vedere il futuro vivendo il presente. Questa è in sintesi la vision SAEF. Lo era esattamente vent'anni fa, quando questa azienda, nel 1996, è nata e lo è oggi, due decenni dopo, divenuta realtà strutturata e partner di molte aziende, professionisti, enti locali. Nei numeri dello scorso anno, il 2015, si evince questa crescita, ma è nella modalità di erogare i nostri servizi che ci siamo ritagliati un ruolo importante nel panorama economico bresciano. Tuttavia la consapevolezza parte proprio dalle cifre. Nel 2015 abbiamo erogato 9.666 ore di formazione (erano state 8.065 nel 2014), formando 6.605 allievi (erano stati 5.356 l'anno precedente); abbiamo assistito continuativamente sui temi della sicurezza 484 aziende (449 nel 2014), "proteggendo" 5.505 lavoratori; abbiamo fatto sì che i nostri clienti ricevessero contributi a fondo perduto per un totale di 6.657.472 euro e finanziamenti per 5.519.300 euro. Numeri, certo. Ma alla base di una filosofia operativa che, in tutte le occasioni possibili, cerchiamo di condividere con i nostri clienti, quelli "storici" (e dopo un'attività lunga 20 anni ce ne sono molti) e quelli nuovi o potenziali. L'assunto di partenza è sempre rappresentato da come eroghiamo i nostri servizi, da ciò che ci spinge a farlo, da come interpretiamo il nostro ruolo di partner. Ci piace pensare che la chiave di leva non sia soltanto la ricerca del profitto, primo scopo di un'azienda. O meglio, che sia legittimamente quella, ma non

si limiti a quella. Erogiamo formazione perché crediamo che la formazione sia Libertà, perché crediamo che una persona con competenze elevate (e spirito critico per utilizzarle al meglio) sia una persona più libera, più autonoma, che abbia la possibilità più di altri di indirizzare il proprio presente e il proprio futuro. Erogiamo servizi finanziari perché ci piace che i nostri clienti si rivolgano a noi quando sognano il loro futuro, quando vorrebbero che le loro idee e intuizioni imprenditoriali potessero divenire realtà. Noi cerchiamo di fare questo: mettere a disposizione la nostra professionalità e il nostro know how per trovare le risorse finanziarie perché quelle idee si trasformino in realtà. Ci occupiamo di sicurezza non solo perché è un'incombenza per tutte le aziende, ma perché crediamo fermamente nel valore della sicurezza, perché ci piace pensare che se facciamo bene il nostro lavoro contribuiamo a salvare delle vite umane e ad impedire che accadano gli incidenti che segnano negativamente la vita dei lavoratori, degli imprenditori e delle imprese stesse. In sintesi contribuiamo a rendere libere le persone, a far sì che concretizzino i loro sogni, a renderle un po' più sicure nel luogo dove passano la maggior parte delle loro giornate. Questo non emerge dai numeri, ma dalla modalità con cui da due decenni interpretiamo il nostro lavoro. Dai numeri emerge però un fatto indiscutibile: i nostri clienti gradiscono questa nostra visione e ci premiano ritenendoci sempre di più un partner importante. In quest'anno, così significativo per noi, è bello accorgersi che stiamo ancora vivendo il presente vedendo il futuro.



CLAUDIO TEODORI: “SE FATTA BENE, LA FORMAZIONE È UNA MOSSA STRATEGICA PER IL MERCATO ODIERNO”

Intervista a tutto campo al Prorettore dell'Università statale degli Studi di Brescia.

“IN QUESTI ANNI SUL TEMA DI COME LE IMPRESE POTESSERO SUPERARE LA CRISI ECONOMICA SI È INSISTITO MOLTO SU ALCUNI ASPETTI IRRINUNCIABILI QUALI L'INNOVAZIONE, L'INTERNAZIONALIZZAZIONE, MA SENZA CITARNE, SE NON DI RADO, UNO IMPORTANTISSIMO: LA FORMAZIONE”.

È il parere di **Claudio Teodori**, Prorettore dell'Università degli Studi di Brescia e Professore Ordinario di economia aziendale dell'ateneo. Teodori, nel corso di un'intervista rilasciata al Magazine SAEF, ha parlato a tutto campo del **tema della formazione**, sia in ambito universitario (il “suo” campo di applicazione) che in ambito aziendale. “Quando il contesto esterno si fa complesso, c'è bisogno di avere a



disposizione persone con caratteristiche specifiche, che abbiano velocità di risposta e capacità di interpretare al meglio problematiche complesse. **Ci vogliono, in sintesi, competenze e metodo**”. Secondo Teodori la formazione in generale (quella erogata nell'ambito universitario come anche quella che viene erogata nell'ambito delle aziende) dovrebbe essere un modello nel quale il discorso relativo alle competenze non venga stressato come è successo per molti anni. “E' necessario – spiega -; arrivare a **una capacità di processo interdisciplinare**, una sintesi fra l'aspetto cognitivo e processo elaborativo”.

Una visione assolutamente innovativa della formazione, che conferma i passi avanti fatti su questo tema anche dalle istituzioni che hanno l'onere di formare i dirigenti e i lavoratori di domani “Anche in università – prosegue Teodori -; **dovrebbe essere sempre meno usuale la classica lezione frontale**, che rappresenta un semplice passaggio di concetti e mette l'enfasi soltanto sull'aspetto delle competenze. E' necessario arrivare a un **cambiamento radicale dei metodi didattici**”. Concetto che ben si addice anche all'ambito della formazione aziendale, vista come prosieguo indispensabile di quella universitaria: “Un laureato di

qualche anno fa, una volta acquisite le competenze necessarie per mettersi nel mondo del lavoro, poteva vivere molti anni di rendita con quelle competenze. Oggi non è più così. **Oggi il concetto vincente è quello della formazione continua**, perché il mondo del lavoro richiede sempre più spesso un approccio diverso. Sono necessari lavoratori che siano in grado di concettualizzare. Oltre alle competenze serve dunque metodo. Oggi per le aziende, accanto all'internazionalizzazione e all'innovazione, è fondamentale considerare il vero e assoluto **valore della formazione quale elemento sine qua non per lo sviluppo**”. Un elemento strategico di grande importanza “quando la formazione è fatta bene”. La dimostrazione della diffusione di questo concept si evidenzia anche nella creazione, da parte di sempre più realtà imprenditoriali, di una propria **academy**, un passaggio che in passato riguardava soltanto le grandi aziende ma oggi coinvolge anche realtà con numeri più limitati perché permette di raggiungere proprio quella **visione interdisciplinare che il mercato del lavoro richiede**. Tuttavia i passi da fare sono ancora molti: “Non si è ancora compreso appieno il valore della formazione non specialistica – dice Teodori -; **formazione significa anche stimolare il confronto fra chi sta in aula**. Sicuramente la competenze e le conoscenze sono fondamentali ma è vero anche l'assunto secondo il quale è molto più semplice imparare delle informazioni che non imparare ad avere un approccio di ragionamento, uno spirito critico fondamentale”.

Un concetto richiamato anche da una grandissima personalità della cultura italiana come Umberto Eco che diceva: **“l'uomo colto non è colui che sa quando è nato Napoleone, ma colui che sa dove andare a cercare l'informazione nell'unico**

momento della sua vita in cui gli serve, e in due minuti”. Una sintesi perfetta del moderno concetto di formazione, nel quale la conoscenza delle informazioni è solo la base con la quale operare, ma per essere effettivamente efficace c'è bisogno di una capacità di interpretazione e ragionamento critico che non è solo un valore aggiunto ma che, anzi, rappresenta un aspetto irrinunciabile. Solo in questo modo la formazione può essere... libertà: “Accostare il termine libertà alla formazione è un'intuizione molto bella. **Se fatta bene la formazione consente di avere un vantaggio competitivo enorme**. Libertà significa poter scegliere in autonomia, sviluppare senso critico. La formazione è autonomia”.

SUPERARE LA CRISI CON UNA NUOVA VISIONE

“Dopo questa crisi – spiega il Prorettore – è diversa la sensibilità delle persone e degli imprenditori. Si parla di concetti come **sharing economy** oppure come **economia circolare** ed è il segnale **che serve un approccio diverso al mondo economico e imprenditoriale**”. Non solo. “Non ha senso pensare di tornare ai valori del 2007 perché il 2020 sarà un contesto completamente diverso da quello. Molte delle professioni per le quali stiamo preparando i nostri giovani, fra pochi anni saranno completamente diverse da ora. Che senso ha? Insegniamo piuttosto grande senso critico. **Insegniamo un'altra dimensione: un confronto fra esperienze, fra linguaggi, fra visioni**”.

FOTO NOTIZIA

STANDOUT WOMAN AWARDS, C'ERA ANCHE SAEF

Attenzione nei riguardi delle donne, non solo l'8 marzo. SAEF ha piacevolmente sostenuto la Consigliera di Parità provinciale di Brescia, Anna Maria Gandolfi, per il Premio internazionale “Standout Woman Award”. Il 18 marzo, a Milano, nella sede della Regione, la premiazione delle donne che si sono distinte nelle loro storie di vita. C'eravamo anche noi.



ATTRAVERSO IL “DIPARTIMENTO STUDI E SVILUPPO”, IL MONITORAGGIO DIVENTA... ATTIVO!

L'ANALISI DELLA TIPOLOGIA DI COLLABORAZIONE FRA L'ENTE LOCALE E SAEF, INTERLOCUTORE DI RIFERIMENTO PER MOLTI PROGETTI DI SVILUPPO E PER LA REALIZZAZIONE DI MOLTE OPERE. UN SERVIZIO CHE PREVEDE STUDIO, INTERPRETAZIONI, INCONTRI, SPORTELLI, A SECONDA DELL'ESIGENZA DELL'ENTE.

SAEF e l'ente locale, da sempre uniti a filo doppio verso lo sviluppo. Il servizio che l'azienda offre alla pubblica amministrazione è poliedrico e diventa spesso la modalità migliore per poter **sviluppare opere e interventi di interesse delle comunità**. SAEF ha attivo, ormai da diversi anni, un servizio specifico indirizzato all'ente locale: il servizio di **monitoraggio attivo**. Non si tratta soltanto di informare l'ente riguardo le agevolazioni che vengono emesse e emanate, ma anche e soprattutto di **seguire l'ente con continuità e professionalità**. La società lavora con comuni di piccole dimensioni come con unioni dei comuni, comunità montane, enti di aggregazione in generale. Alla base di questo tipo di servizio c'è l'attività svolta ogni giorno dall'**osservatorio SAEF**, anche definito “**dipartimento studi e sviluppo**”: un'entità pluridisciplinare che ha lo scopo di esaminare nel dettaglio ogni novità emessa in funzione di aziende private ed enti pubblici. Questo passaggio prende in considerazione tutte le agevolazioni di finanza a

partire dall'Unione europea fino a quelle locali. A studiare nel dettaglio questi bandi e avvisi pubblici ci sono un esperto di finanza agevolata, un esperto di formazione, un esperto di sicurezza, il coordinatore dell'area commerciale, quello dell'area professionisti e quello della comunicazione/informazione aziendale. Proprio la **multidisciplinarietà di questo organismo** permette di avere il quadro complessivo della qualità dell'agevolazione in un confronto continuo ed immediato fra opportunità e progetti degli enti locali. L'ente pubblico beneficia anche di un **servizio aggiuntivo**: non viene solo costantemente informato riguardo le agevolazioni, ma ne riceve anche un'**interpretazione di merito, di convenienza, di fattibilità, di efficacia**. Non solo. Proprio perché la società si rende conto che il risultato migliore si ottiene quanto si riescono a incrociare le esigenze di sviluppo dell'ente alle agevolazioni presenti sul mercato, è stato aggiunto il termine “attivo” al servizio di monitoraggio.

Questo prevede che la società, attraverso ad un **account appositamente dedicato**, con una formazione giuridica e specifica sull'ente pubblico, organizza **incontri periodici** (mensili, bimestrali o altro a seconda dell'estensione del servizio e delle reali esigenze dell'ente) dove vengono analizzati i progetti dell'ente, **vengono vagliate le idee nel tentativo di dirottarle verso le linee di finanziamento**. Un passaggio dalla grande efficacia, anche perché in questo modo l'azienda ha sempre presenti le intenzioni dell'ente e riesce ad indirizzarle immediatamente al momento della pubblicazione delle linee di finanziamento. **Ma il servizio, studiato a fisarmonica proprio per avere risposte adeguate a esigenze differenziate**, può prevedere, come già accade in taluni casi, anche uno “**sportello**” **periodico per le aziende del territorio** di riferimento, così da informare anche il settore produttivo delle opportunità presenti sul mercato delle agevolazioni.



INSEDIATO IL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Un organismo tutto nuovo che SAEF ha voluto fortemente e che segna la maturazione dell'azienda, in cui siedono due professori universitari di prestigio, un emblema dell'imprenditoria femminile, un imprenditore innovatore e un musicista di fama mondiale. Scopriamo con che obiettivo.

UN'AZIENDA MODERNA, CON UNA VISION INNOVATIVA NON POTEVA NON CREARE UN PROPRIO ORGANISMO DI INDIRIZZO TECNICO E SCIENTIFICO.

Con questa motivazione SAEF ha generato un **Comitato tecnico scientifico** che riunisce personalità di eccellenza degli ambiti operativi dell'azienda. Il comitato è stato dunque composto tenendo in considerazione un assunto assoluto: **aiutare SAEF a vedersi nel futuro**. E in questo ruolo strategico sono stati chiamati alcuni degli uomini e delle donne che hanno una propria vision innovativa. A partire dal professor **Claudio Teodori**, prorettore dell'Università degli Studi di Brescia e ordinario di economia aziendale, una delle personalità più innovative del mondo universitario bresciano. Accanto a Teodori, un altro professore, **Michele D'Agnolo**, riferimento di primissimo piano del mondo dei professionisti italiani in ambito economico e contabile, ma anche strategico e aziendale. Anche la presenza femminile è di primissimo piano: nel comitato siede **Daniela Grandi**, presidente del gruppo Gabeca, imprenditrice di successo ma anche figura importante del mondo economico bresciano e dell'associazione industriale. Una donna che ha saputo raccogliere (purtroppo dopo la drammatica e improvvisa scomparsa del marito) un gruppo di dimensioni notevoli, personalizzarne la gestione e traghettarlo nei difficili e bui anni della crisi, con grande forza e determinazione, oltre che con capacità e professionalità assolute. Tre personaggi che rappresentano dunque **il mondo**

della più alta formazione (quella universitaria), dei professionisti e dell'imprenditoria. Ma nel comitato tecnico scientifico – ed è forse questo l'aspetto che più colpisce nella composizione – SAEF ha voluto inserire anche persone che potessero avere una **visione diversa rispetto al tradizionale**. Ecco dunque l'inserimento di **Davide Dattoli**, colui che è stato il fondatore, a soli 20 anni, di Talent Garden, il più grande network di Coworking digitale europeo, che oggi conta decine di campus in Europa e coltiva talenti digitali a 360 gradi. Una persona con una spinta innovativa innata e spontanea, capace di vedere il futuro nel presente. Infine quella che potrebbe essere considerata la “**ciliegina sulla torta**”: **Daniele Alberti**. Un nome che potrebbe far sorridere all'interno del comitato tecnico scientifico di un'azienda di servizi. Alberti è uno dei pianisti più apprezzati del mondo. Ha calcato i palcoscenici più prestigiosi del pianeta, incantando con la sua musica e le sue capacità migliaia di persone. SAEF lo ha voluto con determinazione nel comitato perché convinta che i grandi artisti come lui abbiano una visione creativa, che riescano a **vedere il futuro in maniera non convenzionale e forse un po' prima di altri**. Ecco dunque composto un quintetto di primissimo piano i cui membri hanno caratteristiche assolutamente diverse fra loro, ma complementari per ottenere l'obiettivo finale: vedere la SAEF nel 2026, nel 2036 e anche oltre.



BENESSERE E IMPRESA, DA PRIORITÀ A CONCORSO DI IDEE

Grazie a SAEF coinvolti centinaia di universitari e messe a disposizione 5 borse di studio per un totale di 12.500 euro al fine di sollecitare la fantasia creativa degli studenti di design su cinque temi portanti legati al benessere delle persone all'interno delle imprese

IL BENESSERE E L'IMPRESA. UNO DEI TEMI CHE RAPPRESENTANO, NEL MODERNO MODO DI FARE IMPRESA, UNA RICERCA IMPRESCINDIBILE E CONTINUA.

Una ricerca di equilibrio e di fattori, ma anche di elementi concreti, di oggetti, di modalità di vivere il tempo all'interno dell'impresa, di **soluzioni che mirano ad aumentare il grado di benessere dei lavoratori**. SAEF ha ben presente questo aspetto, tant'è che ha voluto lanciare un **progetto specifico sul tema**, che prende ispirazione anche dal moderno sistema di welfare interno che l'azienda ha adottato. Il progetto non poteva che chiamarsi proprio **BENESSERE IMPRESA**, in linea con **PASSIONE IMPRESA**, il già noto progetto varato dall'Academy lo scorso anno. Il progetto è stato a lungo incubato e studiato e la volontà dell'azienda è stata quella, che è propria anche del concept Saef academy, di affrontare il tema **coniugando e avvicinando il mondo dell'impresa e il mondo dell'istruzione**, in questo caso universitaria. Non poteva essere diversamente per un'azienda che crede da sempre nelle **potenzialità dei giovani**. Ecco dunque la scelta di coinvolgere in questo appassionante percorso **cinque prestigiose accademie di design italiane**: l'Istituto

europeo di design e la scuola politecnica di Design, entrambi di Milano, l'Accademia delle belle arti di Verona, l'Accademia Fantoni di Bergamo e l'Accademia Santa Giulia di Brescia. Cinque fucine di quelli che saranno i "maghi" del design di domani e che oggi si stanno formando e perfezionando. Accanto a queste cinque accademie sono state affiancate **altrettante aziende tutor**: la stessa **SAEF**, l'accademia **ESSSE**, prestigiosa realtà che si occupa di cura del corpo e dello spirito a 360 gradi e che annovera fra i propri clienti personalità di primissimo piano nell'ambito italiano dell'industria, dell'arte, dello spettacolo, **UNIVET**, grande realtà di produzione di occhialeria di protezione e binocoli ma non solo, azienda leader in Italia per questo tipo di produzioni, **NORDA**, un brand nel campo del beverage che non ha certo bisogno di tante presentazioni e **NANOSOFT**, primaria realtà del campo informatico e dell'Innovation Technology. Cinque assi nella manica calati su un progetto che le accademie hanno immediatamente sposato con grande entusiasmo. Il progetto ha messo a disposizione ben **cinque borse di studio del valore di 2.500 euro** ciascuna, che verranno consegnate agli studenti i cui elaborati verranno ritenuti migliori da parte di una **commissione di tecnici specializzati**.

Chiaro che le cinque borse di studio non potevano essere generiche sul tema (molto ampio) come il benessere all'interno dell'impresa. Sono stati quindi **declinati cinque sotto temi**, ognuno dei quali è stato adottato da un'azienda sponsor, anche per mezzo di briefing (diretti e indiretti) con gli studenti per indirizzarli nel migliore dei modi. I cinque temi: il benessere legato al **relax** e al tempo libero, il benessere legato agli **spazi e agli arredi**, il benessere legato alla **vista e all'udito**, il benessere legato all'**innovazione tecnologica** e infine il benessere legato ad una **sana e corretta alimentazione**. Il tutto, ovviamente, calibrato al mondo dell'impresa e calato nel tempo che ogni lavoratore passa nella stessa. Il concorso di idee si esaurisce al termine di aprile e la cerimonia di premiazione, comprensiva di una **mostra dei migliori lavori** e della pubblicazione del **quaderno/catalogo**, si svolgerà nel mese di **giugno 2016**, proprio a pochi giorni di distanza dal ventennale SAEF.



CONCORSO DI IDEE

BENESSERE IMPRESA



RIVOLTO AGLI STUDENTI
DELLE MIGLIORI SCUOLE
DI DESIGN

Progetta soluzioni originali
per **favorire il benessere nei luoghi di lavoro**
e vinci una borsa di studio del valore di
2.500,00 euro



Scarica le indicazioni operative
su **www.saefacademy.it**
e chiedi alla Segreteria della tua scuola
come partecipare.

AFFRETTATI!
Gli elaborati vanno consegnati
entro e non oltre il

30 APRILE 2016

PROGETTO STUDIO E STUDIO 5, L'UNIONE FA LA FORZA

Il 5 ottobre 2015 è stato celebrato il “matrimonio” fra due aziende di eccellenza nel loro settore, che hanno così dato vita ad un gruppo leader sul territorio. Una scelta strategica che ha avuto un effetto immediato: l'aumento delle competenze interne e delle possibilità operative.

SAEF E PROGETTO STUDIO SONO DA DIVERSO TEMPO PARTNER IN MOLTE INIZIATIVE.

In particolare le due entità hanno strutturato una collaborazione che si concretizza nella vicendevole promozione dei propri servizi e sono ormai molti gli **eventi promossi e sostenuti congiuntamente**, rivolti per lo più ai commercialisti, ai consulenti del lavoro ed ai professionisti in genere. Le due società da tempo collaborano su molti fronti, primo fra tutti quello dell'informazione in merito alle opportunità del mercato rivolte ai professionisti. E in questo lasso di tempo entrambe sono cresciute: SAEF con la costituzione di tre partecipate, **Progetto Studio con l'acquisizione del 100% del capitale di Studio 5**. Una vicenda **emblematica**, quest'ultima, per le motivazioni e per l'esito. Progetto Studio e Studio 5, nate entrambe nei lontani anni '80, hanno camminato a lungo parallelamente. Nonostante alcuni aspetti che le ponevano in posizione di competizione, l'amicizia e la stima reciproca fra i titolari hanno sempre consentito alle due aziende di crescere e di radicarsi sul territorio. Di questa concentrazione, infatti, **si parlava da molti anni**, ma in senso positivo, con **un'accezione di sviluppo e di crescita**. L'emblematicità della vicenda, infatti, sta proprio nel fatto che **due realtà totalmente in salute abbiano messo le loro risorse**

in comune, per creare un polo informatico leader del settore nell'ambito bresciano. Solitamente accade il contrario: aziende che non vanno molto bene si fanno comprare da un'altra perché quest'ultima è più forte, quindi per “essere salvate”. Non in questo caso, anzi. L'obiettivo strategico di questa operazione è stato quello di **fondere competenze a tratti differenti ma sempre complementari**, per dare risposte alle nuove esigenze dei clienti. Oggi infatti questa nuova realtà rappresenta a Brescia quella con maggiore esperienza operativa nell'ambito di attività (hardware, software e assistenza qualificata per aziende e professionisti) e in assoluto con il numero maggiore di clienti. Non solo. La scelta strategica ha consentito di ampliare notevolmente le competenze che si possono oggi trovare all'interno del gruppo. Un gruppo di primaria importanza anche nei numeri: oltre **130 collaboratori** altamente qualificati (più della metà a Brescia), **6 mila clienti** sul territorio, **22 milioni di euro di fatturato** e **11 sedi operative**. Per fare fronte a numeri del genere, le aziende necessitano di molte specializzazioni, soprattutto in questo ambito economico; obiettivo centrato proprio grazie all'unione delle forze. Anche perché Studio 5, pur di dimensioni più ridotte, avendo acquisito nel corso degli anni, una clientela composta da grandi studi professionali e da grandi associazioni

di categoria, si è specializzata su questa tipologia di clientela, maturando esperienza, capacità e abitudine a servire realtà di grandi dimensioni e complessità. Fiore all'occhiello di Progetto Studio ed ora patrimonio dell'intero Gruppo, è invece **la divisione specializzata in sistemi di gestione delle presenze e rilevazione degli accessi**, sia in termini di apparecchiature sia in termini di servizi prestati. Non solo, tale è pure la divisione specializzata in **registratori di cassa e stampanti multifunzione**, fornite con formula “costo copia” ovvero senza la necessità di acquistare la macchina in sé, ma semplicemente pagando per il numero di fogli stampati. Per non dimenticare le competenze che l'intero Gruppo ora vanta in ambito **Cloud** e cioè la semplificazione di ciò che è infrastruttura residente (sia hardware sia software) presso il cliente, trasportando il tutto nella nuvola virtuale, presupposto logico verso quella **“trasformazione digitale”** che nei prossimi anni cambierà completamente il nostro modo di approcciare il lavoro e gli impegni della vita quotidiana.



CENTRO SERVIZI NEGRI S.A.S, QUANDO L'INFORMAZIONE DIVENTA... EVENTO!

Importante evento pubblico, a fine febbraio, in provincia di Mantova dove SAEF e Centro Servizi Negri hanno informato centinaia di persone sulle agevolazioni presenti sul mercato attuale. Ad aprire l'incontro il sindaco del comune mantovano, luogo dell'evento, a dimostrazione dell'alto valore istituzionale del momento.

UN EVENTO AL QUALE HANNO PARTECIPATO CIRCA 200 PERSONE E CHE HA VISTO PRAGONISTI IL CENTRO SERVIZI NEGRI S.A.S. DI BOZZOLO (MANTOVA) E SAEF, ALL'INSEGNA DELL'INFORMAZIONE INDIRIZZATA AGLI IMPRENDITORI SULLE NOVITÀ FISCALI, I FINANZIAMENTI AGEVOLATI E I CONTRIBUTI.

La serata, ottimamente organizzata, oltre ad avere visto una nutrita partecipazione di pubblico, ha creato anche **molto interesse attorno a tutte quelle misure di finanziamento e contribuzione che sono presenti sul mercato attuale** oltre che alle novità fiscali. L'evento si è svolto il 25 febbraio scorso nella sala civica di Piazza Europa ed è stato rivolto ad un'ampia utenza: dall'imprenditore al lavoratore autonomo, da chi sta pensando di aprire una propria posizione IVA alla cittadinanza. Per SAEF erano presenti **Sara Mussinelli e Francesca Orlini**, account di riferimento, che hanno esaurientemente illustrato **le misure “calde” del momento**: dal bando ISI INAIL alla Nuova Sabatini (oggi in versione TER), dal credito di imposta per la ricerca e lo sviluppo al conto aggregato che consente di finanziare interamente la formazione, passando anche per misure minori e più specifiche. **Una panoramica su tutti i contributi** che oggi si possono avere in ambito nazionale e locale. L'esposizione

ha suscitato molto interesse negli intervenuti, che poi hanno voluto approfondire le singole tematiche in incontri successivi e contatti più riservati. Ad aprire l'evento è stato l'onorevole **Giuseppe Torchio**, Sindaco di Bozzolo, a dimostrazione anche dell'alto valore **istituzionale dell'iniziativa**. Nei relatori, oltre ai già citati account SAEF, il cavalier **Roberto Marchini**, commercialista, **Francesca Chizzolini**, fiscalista, **Nicola Scognamiglio**, presidente dell'associazione “Amici del Cuore” con il coordinamento di **Fabio Negri**, socio dell'omonimo centro servizi. L'iniziativa si è conclusa con la distribuzione a tutti i presenti di una **guida riassuntiva delle agevolazioni e detrazioni**, entrate in vigore a partire dal 2016 e quindi potenzialmente fruibili da parte dell'utenza. Il rapporto fra SAEF e Centro Servizi Negri S.A.S. nasce dalla collaborazione che si struttura nel nostro **servizio Professional** e dalla volontà di incrociare esperienze professionali fra loro spesso complementari. Lo studio, infatti,

da ormai **30 anni** lavora con imprese e lavoratori autonomi assistendoli in forma qualificata nei servizi e nell'elaborazione delle buste paghe e della contabilità. Si avvale di uno **staff di professionisti** e di collaboratori competenti, in grado di offrire un servizio efficiente, preciso e personalizzato, in linea con le esigenze del cliente. Non solo. La società è in grado di risolvere adeguatamente le problematiche legate alla **gestione del personale ed agli adempimenti in materia contabile, fiscale e gestionale**. La consulenza nelle materie economiche, contabili FISCALI e del lavoro è affidata al Cav. Uff. Roberto Marchini, commercialista iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Mantova. Inoltre il Centro Servizi, avvalendosi della collaborazione di Avvocati, Notai, Specialisti nelle diverse materie, è in grado di garantire una qualificata assistenza in materia legale, Societaria e nell'ambito della sicurezza sul lavoro. Da qui la profonda somiglianza con SAEF e il relativo, **piacevole incrocio di esperienze**.



NASO ROSSO E SORRISO, SAEF ENTRA IN CORZIA

Azienda e lavoratori insieme per uno scopo nobile: aiutare a regalare sorrisi a chi sta soffrendo all'interno di ospedali e case di cura. Il nostro impegno solidale a sostegno del progetto "clown in corsia" della Risvegliati VIP Brescia Onlus

IL 29 GENNAIO SCORSO, SAEF E I SUOI LAVORATORI HANNO DIMOSTRATO CONCRETAMENTE CHE UN'AZIENDA PUÒ ANDARE OLTRE L'AZIENDA.

Quel giorno è infatti stato consegnato all'associazione "Risvegliati VIP (viviamo in positivo) Brescia Onlus" un contributo di **1680 euro**. Una somma significativa con alle spalle una storia altrettanto significativa. All'inizio di dicembre 2015 l'azienda ha deciso di lanciare una sorta di sfida ai propri lavoratori, ovvero quella di **impegnarsi in un'iniziativa comune**, indirizzata ad uno scopo sociale e solidale per le allora imminenti festività natalizie. In sostanza l'azienda ha chiesto ai propri lavoratori di **raccolgere una cifra economica impegnandosi a raddoppiare tale cifra**, indipendentemente dall'entità. La scelta sull'ente al quale indirizzare il contributo è stata questione pressoché immediata: l'associazione che si occupa di portare un po' di **buonumore ai bambini ricoverati in ospedale**. E neanche questo è un caso: una delle nostre collaboratrici ha fatto parte per diverso tempo di questa associazione, a garanzia dello scopo nobile al quale sarebbe stato indirizzato il contributo e della reale necessità di fondi per far fronte alla propria mission associativa. Non solo. Il percorso è stato accattivante anche dal punto di vista della costruzione. Nel corso della consueta **cena natalizia**, è stata promossa una **tombolata** a pagamento. I lavoratori hanno

acquistato cartelle per un valore di 840 euro e SAEF ha esattamente raddoppiato questa cifra mettendo a disposizione quello che si può senza dubbio definire un "**contributo partecipato**". Piacevole anche la piccola **cerimonia di consegna del contributo**, durante la quale si sono riuniti tutti i lavoratori anche per ascoltare l'esperienza da parte dei rappresentanti dell'associazione in merito alla loro attività volontaristica e al valore del loro operato. Come si vede nelle immagini c'è stato anche un piacevole **siparietto** che ha avuto come elemento trainante il simbolo dell'associazione: quel **naso rosso** che **Cionfola e Gianduiotto**, i due nomi d'arte dei volontari presenti, utilizzano come tratto distintivo dei momenti di sorriso che regalano ai bambini, ma anche agli adulti malati. L'associazione è attiva dal 2002 e definisce i propri volontari come "**dottori clau**", scritto proprio in questa

maniera, perché, con camici colorati, nasi rossi e allegria, **somministrano negli ospedali la terapia del sorriso**, alleviando le sofferenze delle persone, indipendentemente dalla loro età. L'intervento dei volontari clown in corsia è un supporto che aiuta il degente, sia adulto che bambino a **ritrovare la propria gioia interiore**. I clown prestano servizio ogni settimana gratuitamente in molti ospedali italiani. La persona è al centro degli interventi e il progetto "**Clown in corsia**" si rivolge alla parte sana e creativa di chi è costretto a trascorrere un periodo più o meno lungo di degenza in un ospedale. I volontari prestano il loro servizio anche in Case di Riposo, Comunità per bambini e Centri per portatori di handicap. La grande **famiglia SAEF è stata più che orgogliosa** di avere contribuito a questa attività con un gesto simbolico che permetterà di **regalare sempre più sorrisi a chi soffre**.

I volontari Cionfola e Gianduiotto insieme all'amministratore delegato SAEF, Paolo Carnazzi



Conosciamo meglio le persone e le professionalità SAEF GABRIELE FIDONE... "IL GABRY"

Passioni a tutto campo e migliaia di libri che lo circondano. Alla scoperta di Gabriele Fidone, uno dei volti storici di SAEF, che ha conosciuto l'azienda grazie alla partecipazione ad un master, ad un successivo stage e...

Quando SAEF festeggerà, il prossimo giugno, il suo ventennale, ci sarà anche una persona che avrà un traguardo ragguardevole da celebrare: **Gabriele Fidone**, che proprio nel giugno del 2006, esattamente **10 anni fa**, faceva il suo ingresso ufficiale nella squadra della nostra società. Ha vissuto un decennio di SAEF nell'**area finanziaria**, costruendo la filiera di centinaia di progetti, dall'ideazione alla rendicontazione finale. All'anagrafe fa Gabriele, ma per tutti è semplicemente "**il Gabry**", un autentico "**gnaro**" bresciano con sangue siciliano. Una formazione giuridica a indirizzo internazionale e una grande preparazione sui temi della **Privacy**, dei quali si è occupato fin dalla prima parte della sua collaborazione con SAEF e di cui continua ad occuparsi anche ora. La sua vita privata è un **universo variegato di passioni**. Difficile stabilire, su quest'ultimo aspetto, una scala di preferenze, anche se Gabry sembra non avere dubbi: "Al primo posto – confida -; metto certamente la **lettura**, con la preferenza per la letteratura fantasy. In casa mia ci sono oltre mille libri, ormai faccio fatica a trovare il posto dove metterli. In pratica la mia stanza è tutta ricoperta da volumi e fumetti". Dei libri non apprezza soltanto i contenuti ma anche "la parte delle illustrazioni e dei disegni. Mi ha sempre affascinato l'**aspetto artistico dell'opera letteraria**". Una passione

che invece è molto nota anche ai colleghi è quella per le **automobili**: "Sono orgoglioso proprietario di una AUDI A3 – spiega -; adoro tutte le Audi in genere e le Mustang, che sono automobili americane solo da poco commercializzate in Europa. In tutti i film americani c'è un inseguimento con una Mustang...". A dimostrazione di questa passione c'è la cura (ben nota a tutti gli amici) che Gabry ha per la sua automobile, ma anche e soprattutto l'idea di avergli dato un nome: **FENRIR**, richiamando così il grande e possente lupo della mitologia nordica, un essere vicino all'imbattibilità assoluta, proprio come Gabry considera la sua automobile. Non solo: nel tempo libero gli piace dedicarsi al **modellismo statico**: costruire e dipingere.

Ma anche il mondo naturale lo ha sempre affascinato. Il suo sport preferito, non a caso, è l'**equitazione**, amato fin da piccolo ma divenuto, insieme al nuoto, uno sport fisso e continuativo dal 2000. Un'equitazione vista anche come strumento per scoprire luoghi: celebri i suoi racconti ai colleghi dell'ufficio dei **trekking a cavallo nelle amate zone della Maremma** in compagnia degli amici. Da un animale possente come il cavallo a quelli più piccoli e indifesi, la passione di Gabry sembra non conoscere confini: "Amo molto i **gatti** e sono stato anche volontario dell'ENPA, Ente Nazionale per la Protezione degli Animali – confida -; poi ho la fortuna di avere **cinque tartarughe di terra**, una nata proprio lo scorso anno. Vivono nel mio giardino e per me è un vero piacere vederle e prendermi cura di loro". **Un ragazzo semplice, ma con grande cultura**. Un collega che sa sempre **regalare un sorriso** e che riesce, anche in funzione della sua esperienza, a **infondere buonumore** nel suo, come negli altri uffici di SAEF. Gabry rappresenta per molti colleghi un **punto di riferimento**, una mente storica della società, una persona che ha visto crescere SAEF e che ha contribuito con determinazione a questa crescita. Ecco perché ogni mattina non si può non regalargli un sorriso quando apre la porta e saluta tutti con un semplice quanto significativo... "**ciao gnari**".



IPERAL A BRACCETTO CON SAEF SU FORMAZIONE E SICUREZZA

IL RAPPORTO FRA IPERAL E SAEF RAPPRESENTA UNA COLLABORAZIONE EMBLEMATICA RIGUARDANTE IL TEMA DEI SERVIZI ALLE IMPRESE.

Non solo. Infatti il rapporto fra le due società può essere considerato particolare anche per quanto attiene al ruolo specifico di una società di servizi, ovvero la maturazione da semplice fornitore e vero e proprio partner operativo per coadiuvare lo sviluppo di un'azienda. A maggior ragione se l'azienda ha dimensioni come quelle di IPERAL: 21 supermercati, 10 iperstore (la tipologia di supermercato dove ci sono anche negozi in una piccola galleria commerciale) e 4 centri commerciali veri e propri. Una storia

imprenditoriale di quelle da incorniciare, iniziata in Valtellina alla fine degli anni ottanta e proseguita, espandendosi in tutta la Lombardia (oggi l'azienda è radicata in sette province lombarde) arrivando ai numeri attuali

SAEF è accanto a questa grande impresa del commercio già dal 2009, quando l'approccio della collaborazione fu una primissima commessa che aveva come oggetto l'erogazione di un corso per l'apprendistato. A quel primissimo corso rivolto agli apprendisti, se ne sono aggiunti decine di altri, per la precisione ben 31 percorsi rivolti agli apprendisti dell'azienda organizzati sia nell'azienda stessa, per maggiore comodità, che nelle sedi decentrate

della formazione SAEF, soprattutto nelle aree montane della Valcamonica, dove il brand IPERAL è particolarmente radicato. Non solo. Dal mese di giugno 2015, grazie ad una ormai duratura collaborazione che aveva soddisfatto le attese del cliente, si è affrontato anche un altro tema formativo oltre a quello dell'apprendistato, uno dei temi principali che caratterizza SAEF: la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro. Ecco quindi l'organizzazione e l'erogazione dei corsi tematici ai collaboratori IPERAL, quelli inerenti il primo soccorso e quelli riguardanti l'antincendio. È stato, quest'ultimo, un passaggio chiave inerente la maturazione di questa collaborazione perché l'azienda ha avuto modo di testare anche le caratteristiche



a noi su tre fronti principali: la formazione relativa all'accesso dei propri collaboratori al mondo del lavoro (apprendistato), la formazione relativa alla sicurezza e alla salute nei luoghi di lavoro e l'assistenza con ruolo di RSPP nelle 35 strutture di vendita dell'azienda, erogata, quest'ultima grazie a tecnici specializzati e di comprovata esperienza sul campo.

LA CURIOSITÀ

Dal 7 luglio scorso la spesa con IPERAL è facile come un... click. Grazie al sito iperal.it, è possibile prenotare la propria spesa on line e comunicare un orario di ritiro al punto vendita indicato. Con tutte le agevolazioni di chi la spesa la fa materialmente al supermercato: si può comunque attingere da un panier di oltre 14 mila prodotti ma soprattutto avere gli stessi, identici prezzi rispetto alla spesa classica. Il vantaggio è dunque quello che la spesa viene preparata in seguito alla richiesta inviata on line, viene inviata una mail una volta preparati i prodotti per avvisare il cliente e un ultimo avviso poco prima dell'orario di chiusura del punto vendita. Una modalità nuova e accattivante per abbreviare i tempi della spesa.

GRAZIE A FONDIMPRESA

Grazie all'accesso al fondo interprofessionale FONDIMPRESA (pratica interamente gestita da SAEF), IPERAL sta beneficiando di un ampio percorso di formazione a titolo totalmente gratuito. Si tratta di 42 corsi sulla sicurezza per un minimo di 434 allievi e 206 ore di formazione da tenersi nel corso dell'anno 2016.

operative di SAEF nell'ambito della sicurezza. Non a caso, proprio alla fine del 2015, a pochi giorni dalle festività natalizie, IPERAL ha chiesto a SAEF un approfondimento su una consulenza generale in materia di sicurezza, che comprendesse il ruolo di RSPP per tutte le strutture di vendita della società, la redazione dei DVR, ovvero i documenti di valutazione del rischio (che nel caso di strutture di vendita della grande distribuzione hanno caratteristiche molto particolari) per i 35 punti IPERAL, la consulenza fissa e l'assistenza continua sulle tematiche della sicurezza e della salute negli ambienti di lavoro. A quel punto è partita una fase di verifica della

fattibilità e di conoscenza approfondita delle caratteristiche dell'azienda che ha comportato settimane di confronti, di sopralluoghi, di verifiche, di analisi delle specifiche e che è arrivata a maturazione con l'incarico definitivo conferito a partire dall'1 marzo 2016. Di fatto si può affermare che IPERAL sia, per dimensioni del gruppo e per numero di dipendenti e sedi operative, il maggiore cliente SAEF sulla sicurezza. Un bel traguardo, che tuttavia rappresenta la continuazione di una collaborazione iniziata ormai 7 anni fa e caratterizzata da una crescente fiducia e stima professionale fra le due entità economiche. Oggi, quindi, IPERAL continua ad affidarsi



ALTA FORMAZIONE, A MAGGIO SI PARTE!

Rivedere in chiave moderna l'impresa partendo dai suoi valori, imparando a gestire il cambiamento, sviluppando le risorse umane e sapendo raccontare la propria impresa come una storia meravigliosa. La proposta primaverile di SAEF Academy: Come costruire un'impresa vincente.

CINQUE INCONTRI, CINQUE SEMINARI FORMATIVI, CINQUE MOMENTI DI ALTA FORMAZIONE.

Si può definire in questi tre modi il ciclo "Conoscersi, migliorarsi, raccontarsi... come costruire un'impresa vincente" ideato e promosso dalla divisione formativa di SAEF sotto l'egida del concept "SAEF Academy". In programma a cavallo dei mesi di **maggio e giugno**, il percorso è rivolto a imprenditori e figure direzionali di aziende operanti in qualsiasi settore. Unica eccezione: aziende che non intendono innovarsi. Proprio perché la **trasversalità degli argomenti** trattati mira ad introdurre elementi di natura molto innovativa nel modo di vivere e comunicare l'azienda. Come si evince dal titolo, non si tratta soltanto di un percorso formativo ma anche e soprattutto di un percorso logico che parte dal **riappropriarsi dell'identità e dei valori più intimi dell'azienda** prima di approcciarsi alla gestione del cambiamento nel moderno modo di fare impresa e ricercando un business sostenibile. **Riscoprire il proprio intimo**, quindi, **gestire il momento** con strategia moderna, ma anche saper **raccontare la propria impresa** attraverso strumenti oggi molto quotati come lo storytelling. Il tutto su cinque moduli da 8 ore ciascuno con alcuni dei nomi più noti del proprio ambito d'azione in qualità di docenti. Ma il termine docenti è forse improprio perché **le lezioni saranno esperienze più che sessioni formative**, molto poco frontali e molto particolari. Anche per questo è stata scelta una **location d'eccezione**, che riconduce l'immaginario della persona più alla cura della propria essenza che non a un semplice corso di formazione: **l'accademia ESSSE, in viale S. Eufemia a Brescia**, luogo dove normalmente

le persone curano il proprio corpo (con attività fisiche fra le più svariate) e la propria mente (attraverso discipline come lo joga). In uno **spazio esclusivo** dell'accademia i partecipanti al percorso, potranno trovare tutte le condizioni necessarie a staccarsi realmente per qualche ora dalla quotidianità e trasformare questi seminari in un'esperienza unica dal punto di vista formativo. Il primo modulo sarà quello dedicato all'identità "Identità e valori nel moderno modo di fare impresa. Lavorare sull'identità e i valori d'impresa per migliorare i risultati aziendali". A guidare questo modulo sarà **Eugenio Agosta**, imprenditore, scrittore e COACH. Si prosegue poi con il modulo "Agire il cambiamento. Gestione del tempo verso il cambiamento" con **Lucilla Rizzini**, Coach professionista con esperienza internazionale e pluriennale. Il terzo modulo sarà invece incentrato su "Vincere le sfide. Internet per un business sostenibile" a cura di **Donatella Metelli**, coach e scrittrice, specialista in gestione delle risorse umane. Infine i due moduli "comunicativi". Il primo per apprendere le tecniche del parlare in pubblico "Parlare in pubblico? No problem" con **Andrea Abondio**, consulente del parlamento europeo e di enti di livello nazionale e internazionale. L'ultimo, ma semplicemente in ordine di calendario, dal titolo "Raccontare l'impresa. Percorso di storytelling per raccontare con efficacia prodotti, marchi e identità" tenuto da **Emanuele Turelli**, storyteller professionista, recensito dalle più importanti testate nazionali e autore di lavori narrativi presentati in tutta Italia.



SAEF PROPONE
FORMAZIONE

CONOSCERSI, MIGLIORARSI, RACCONTARSI... COME COSTRUIRE UN'IMPRESA VINCENTE

Ogni modulo si sviluppa in due sessioni didattiche (orari 8.30/12.30 - 13.30/17.30) presso **ESSE ACCADEMIA** Viale S. Eufemia 48 B, Brescia (Parcheggio interno)

INTERO
PERCORSO
900,00€ + IVA

SINGOLO
MODULO
250,00€ + IVA



Il percorso formativo è finanziabile al **60%** se l'azienda è iscritta a **FONDOPROFESSIONI**

**IDENTITÀ E VALORI
NEL MODERNO MODO
DI FARE IMPRESA!**
LAVORARE SULL'IDENTITÀ
E I VALORI D'IMPRESA
PER MIGLIORARE
I RISULTATI AZIENDALI

DOCENTE
Eugenio Agosta

12 MAGGIO 2016

**AGIRE
IL CAMBIAMENTO**
GESTIONE DEL TEMPO
VERSO IL CAMBIAMENTO

DOCENTE
Lucilla Rizzini

19 MAGGIO 2016

**VINCERE LE SFIDE
INTERNE PER UN
BUSINESS SOSTENIBILE**

COADIUVARE
I RESPONSABILI DI RUOLO
A DIVENTARE PIÙ SICURI,
DECISI E SODDISFATTI NEL
PROPRIO RUOLO DI LEADER

DOCENTE
Donatella Metelli

26 MAGGIO 2016

**PARLARE IN PUBBLICO?
NO PROBLEM**
CORSO DI PUBLIC SPEAKING
PER PROFESSIONISTI

DOCENTE
Andrea Abondio

9 GIUGNO 2016

**RACCONTARE
L'IMPRESA**
PERCORSO
DI STORYTELLING
PER RACCONTARE
CON EFFICACIA PRODOTTI,
MARCHI E IDENTITÀ

DOCENTE
Emanuele Turelli

16 GIUGNO 2016



Al termine di ogni modulo,
verrà **omaggiata** a tutti i partecipanti,
una **lezione di Joga**

SAEF

PER INFORMAZIONI:

030.3776990 // info@saef-fin.com

www.saef-fin.com



DIAGNOSI ENERGETICA PER... ORGOGGIO!

LA DIAGNOSI ENERGETICA È DI CERTO UNO DEGLI STRUMENTI PRINCIPALI PER RISPARMIARE DENARO.

E si sa che per tutti noi, imprenditori o privati cittadini, il risparmio, oggi come ieri, rappresenta una vera e propria priorità. Ma il tema lo vogliamo affrontare da un **altro punto di vista**, un po' più etico e un po' meno materiale. Risparmiare energia è innanzitutto un **orgoglio**. E' un modello educativo per i nostri figli oggi, sperando che, proprio grazie a loro, lo sarà per i nostri nipoti, domani. E non si tratta di un ragionamento fuori dal coro. Tutt'altro. E' un concetto che emerge **dal pensiero di molte aziende** che si affidano ad AERE per sviluppare il proprio modello di risparmio energetico partendo dall'audit. Gli imprenditori si dimostrano sempre più orgogliosi di **affrontare con responsabilità il tema dell'impatto ambientale**. E non potrebbe essere altrimenti: oggi il futuro del nostro pianeta dipende unicamente da noi, dalla nostra capacità di cogliere nel migliore dei modi le opportunità che la modernità offre. Se poi si risparmia anche, tanto meglio, ma questa non rappresenta più la condizione (sine qua non) per avviare un processo di rispetto ambientale. E' bello rendersi conto di **questo approccio**: dimostra che quella

coscienza civile e sociale, che prima della crisi sembrava essere smarrita, è tornata a far sentire la propria voce in maniera tonante, con decisione, con forza. In funzione del fatto che **ogni imprenditore è prima di tutto un uomo o una donna, un padre o una madre, a volte un nonno o una nonna**, a volte non ancora, ma si appresta a diventare tale. E' quindi un elemento che vive nella società in un ruolo attivo e che verso quella società ha anche precisi obblighi di tutela, come tutti noi. Forse la chiave di lettura di questo approccio è insita in una celebre frase che **Nelson Mandela**, un'icona del nostro tempo, pronunciò nel suo discorso di commiato dalla presidenza del Sudafrica. Parlando del **futuro**, si limitò a pronunciare poche parole pesanti come macigni: "ribadisco solo una cosa: secondo me, **nessun uomo è un'isola**". Significa che nessuno di noi può ritenersi un singolo elemento staccato dal contesto: qualsiasi sia il nostro ruolo non possiamo essere isole, ma dobbiamo piuttosto essere **ponti che uniscono le esigenze nostre a quelle del mondo che viviamo** e che coloro che verranno dopo di noi vivranno. Ecco perché oggi questo approccio ci rende particolarmente **orgogliosi di fare questo mestiere**. Anche noi, nella nostra operatività, poniamo alla base questi concetti: non aiutiamo soltanto le imprese

a risparmiare denaro, ma, **se facciamo bene il nostro lavoro** come cerchiamo di fare ogni giorno, **contribuiamo con un piccolo pezzetto alla costruzione di quei ponti**. Con lo stesso orgoglio che ci sentiamo raccontare dagli imprenditori che ci danno fiducia. E anche questo aspetto contribuisce a generare **pensieri piacevoli nelle nostre giornate**.

A proposito delle nostre giornate... la nostra attività è quella di supportare le imprese in questo percorso: etico e concreto. Si parte sempre dalla **diagnosi energetica o "audit"** che ha l'obiettivo di capire in che modo l'energia viene utilizzata, quali sono le cause degli eventuali sprechi e quali interventi possono essere suggeriti all'utente finale, ossia un **piano energetico** che valuti non solo la fattibilità tecnica ma anche e soprattutto quella economica delle azioni proposte. Il ricorso alla diagnosi energetica è un **passo fondamentale** per un'organizzazione, di qualunque dimensione o tipologia, che voglia migliorare la propria efficienza energetica e che voglia mettere il suo piccolo, ma significativo mattoncino nella costruzione del **ponte del futuro** (nella tabella in seguito sono indicate le fasi di questo percorso).

Per conoscere e contattare **AERE**, basta collegarsi al sito www.aereweb.it oppure chiamare il numero telefonico **030.5780863**

SABATINI TER, AVERE FINO A 2 MILIONI DI EURO A "COSTO ZERO" DIVENTA PIÙ FACILE E VELOCE

UN'AGEVOLAZIONE CHE OGGI, VISTI I TASSI, DIVENTA UNA MODALITÀ PER ACQUISTARE MACCHINARI E ATTREZZATURE SENZA PAGARE UN SOLO EURO DI INTERESSE, ANZI...

Sempre più... Sabatini. Con l'emanazione della cosiddetta **"Sabatini TER"** l'agevolazione Nuova Sabatini diventa ancora più accattivante e rappresenta oggi, con i tassi attuali di acquisto del denaro, un modo per **avere finanziamenti che addirittura superano il tasso zero portando le aziende a credito**. E' il parere (comprovato dall'esperienza operativa) di **Beatrice Sperzagni**, componente del CDA e **amministratore di SA Finance, società di mediazione creditizia iscritta all'Oam**. "In questi anni - spiega -; abbiamo affiancato aziende che hanno ottenuto grandissimi risultati su questa agevolazione. Oggi in particolare, visto **il forte abbattimento da parte della Banca centrale europea dei tassi, la Sabatini è il miglior strumento per poter acquistare macchinari e attrezzature** oppure rinnovare quasi interamente il proprio parco macchinari senza avere la spada di Damocle di interessi soffocanti, anzi, si va **addirittura a credito**". Non capita spesso: denaro in pratica a tasso zero e maturazione addirittura di un credito. La Sabatini, lo ricordiamo, prevede **un contributo in conto interessi del 2,75 per cento** su finanziamenti **fino a 2 milioni di euro**. Significa che l'interesse normalmente applicato dall'istituto bancario viene abbattuto

di quasi 3 punti percentuali. Essendo oggi i tassi molto ridotti, il calcolo di maturazione del credito è presto fatto: "Significativa ad esempio - illustra Sperzagni -; è **la vicenda di Novasfer**, un'azienda che abbiamo seguito nella presentazione di più **pratiche** sulla Sabatini, tutte accettate a fronte di un cospicuo investimento a sei zeri. Non solo l'azienda ha ottenuto la concessione del contributo in conto interessi superiore a 100 mila euro, ma è anche andata a credito di interessi. Nella sostanza ha potuto beneficiare di una cifra ingente di denaro senza dover pagare alcun interesse". Novasfer (azienda di produzione di valvole a sfera per l'acqua, il gas e di componenti speciali) rappresenta uno dei tanti casi che SA Finance può mostrare in questo senso: **"Decine di aziende si rivolgono a noi ogni giorno** per approfondire questa opportunità. Dal fermento che notiamo possiamo dire che questo è veramente il momento in cui molti stanno facendo investimenti e la Sabatini è **un ottimo strumento che lo Stato mette a disposizione per superare la crisi**". Ma non è finita: "l'edizione TER di questa agevolazione è ulteriormente vantaggiosa perché ha **abbattuto della metà i tempi di approvazione** (si è passati da 6 a 3 mesi per la valutazione delle domande, ndr) e perché permette agli istituti bancari di attingere a **fondi propri** e non essere costretti ad attingere alla cassa depositi e prestiti. Quindi l'operazione di finanziamento è **molto più veloce e immediata**". SA Finance è composta da un **pool di professionisti**

(mediatori creditizi ed esperti di finanza) e opera all'interno della sede centrale della Corporate, in appositi uffici, in via Borgosatollo, 1 a Brescia. Qualsiasi informazione di approfondimento può essere reperita sul sito www.safinance.it oppure chiamando il numero telefonico **030.3540104**.

SA FINANCE S.R.L.



CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO DEL 65% FINO A € 130.000

CARATTERISTICHE DEL BANDO

1

Contributo minimo
€ 5.000,00
e massimo
€ 130.000,00

2

L'impresa può presentare
un solo progetto
riguardante una
sola unità produttiva
e **una sola tipologia**
di rischio

3

Presentazione delle
domande on-line:
dal **1/3/2016**
al **5/5/2016**

INVESTIMENTI AMMISSIBILI

Sostituzione
o nuovo acquisto di:
macchinari, attrezzature
e/o dispositivi ecc

Ristrutturazione
o modifica strutturale
degli ambienti di lavoro
(es. rimozione amianto)

Progetti
per l'adozione
di **modelli organizzativi**
e responsabilità sociale

**HAI TEMPO 1 ANNO, DOPO LA CONCESSIONE,
PER EFFETTUARE L'INVESTIMENTO**



PER INFORMAZIONI:

 030.3776990

 bandoinail@saef-fin.com

 www.saef-fin.com